

Lavorare più e meglio

Son passati tre mesi dal primo convegno provinciale del Partito: tre mesi di lavoro duro, molto da numerose ostilità e difficoltà di ogni genere. Gli iscritti sono quintuplicati ma di ciò non possiamo dirci che soddisfatti, ciò non basta per un grande partito di massa come il nostro. La parola d'ordine del compagno Togliatti è pressoché ogni campagna, una Sezione di Partito non è stata realizzata ovunque. Vi sono molti campanilismi in Provincia. Bisogna affrettarsi, fare in modo che non vi sia un villaggio, comune in cui non esista una Sezione di Partito.

Alimento qualitativo non corrisponde un equivalente aumento quantitativo; e da ciò deriva una deficienza di qualità sia organizzativa che per la attività politica amministrativa che il Partito è chiamato a svolgere nel Paese. Scarsa è stato il reclutamento fra gli intellettuali, i contadini, quasi nullo fra le donne.

La divisione del lavoro e dei compiti deve essere più precisa, più rigorosa; ogni compagno deve avere un lavoro specifico e tutti assieme devono avere un senso di responsabilità. Troppo debole la disciplina e lo spirito di partito. Insisto sul fatto della scarsa disciplina perché le delegazioni di tre mandamenti e precisamente quelle di Cervignano, Latisana e Maniago non erano presenti al convegno. Insisto sullo scarso spirito di partito perché esso ed estendere per noi la nostra vita, perché dobbiamo essere fieri ed orgogliosi di appartenervi e di dare ad esso sempre tutte le nostre rinnovate e fresche energie.

Fra le deficienze emerse dalla discussione la più grave è quella della scarsa vitalità del partito alla base, nella cellula. Bisogna attivare la cellula, bisogna fare in modo che essa faccia un buon lavoro organizzativo e partecipi in modo vivo alla vita politica e amministrativa del comune.

Scarsa in generale è il lavoro di massa. Il lavoro sindacale è stato discretamente buono; qualcosa si è fatto tra i contadini, ma scarsi risultati da tutto il lavoro fra i giovani e le donne.

Gravi difficoltà i compagni incontrano nell'adeguarsi alla nuova situazione, nel passaggio dal lavoro illegale alla legalità. Ad uniformarsi alle nuove esigenze della situazione, che richiede un'intensa vigilanza per impedire che la reazione si infiltri nel nostro partito, creando confusione e pericolose deviazioni. Serie difficoltà si incontrano a far lavorare i compagni nella nuova situazione, che richiede che gli sforzi del partito siano rivolti a muovere il popolo per le sue conquiste più immediate, il pane, il lavoro e la casa e a consolidare ed estendere la libertà democratiche conquistate in questi anni di sanguinosa lotta.

E' per vincere anche questa battaglia e piazzarsi bene per la Costituente bisogna che i compagni si liberino da ogni forma di settarismo e di opportunismo, che si difino della mentalità ristretta del tempo della cospirazione e si lancino con sicurezza nel campo delle più ardite conquiste del popolo, ottenendo il favore delle masse e guidando alla realizzazione dei loro bisogni e delle loro aspirazioni.

Bisogna migliorare la diffusione della stampa, bisogna che i compagni leggano ogni giorno il nostro giornale e lo facciano leggere.

Bisogna intensificare e migliorare la propaganda.

Occorre intensificare il lavoro in ogni campo ma soprattutto, per realizzare la linea politica del Partito, di quello del C.L.N. periferici.

E' qui che dobbiamo legarci strettamente alle masse, e rapporti più stretti coi Partiti democratici. Dal basso che dobbiamo lavorare alla soluzione dei gravi problemi che angustiano gli operai, i contadini e i ceti medi, che dobbiamo realizzare l'unità del popolo.

Compagno Lizzero nominato consulente nazionale

Si comunicano da Roma che il compagno Mario Lizzero (Andria) è stato designato dalla Direzione del Partito a Consulente Nazionale per il Veneto.

Il compagno Lizzero è nato a Montebelluna il 28 giugno 1913 e famiglia operaia. Non appena ultimò gli studi elementari, fece il commesso. Nel 1928 entrò nell'organizzazione antifascista e si dedicò interamente all'organizzazione della propaganda.

Per la sua attività costante subì persecuzioni, perquisizioni e rapine. Nel 1932 venne arrestato sotto l'imputazione di appartenenza e ricostituzione di Partito sciolto dall'autorità, ed è stato condannato dal Tribunale Speciale a sei anni di carcere.

Fra i detenuti a Regina Coeli, il compagno Lizzero è uno dei più famosi. Di fede purissima ed inconfondibile il compagno Lizzero non cessa mai di lavorare per la libertà e per la democrazia.

Il compagno Lizzero è stato arrestato di nuovo nel 1934, per aver organizzato la resistenza alla repressione fascista.

Il compagno Lizzero è stato arrestato di nuovo nel 1934, per aver organizzato la resistenza alla repressione fascista.

Il compagno Lizzero è stato arrestato di nuovo nel 1934, per aver organizzato la resistenza alla repressione fascista.

Il compagno Lizzero è stato arrestato di nuovo nel 1934, per aver organizzato la resistenza alla repressione fascista.

Il compagno Lizzero è stato arrestato di nuovo nel 1934, per aver organizzato la resistenza alla repressione fascista.

Il compagno Lizzero è stato arrestato di nuovo nel 1934, per aver organizzato la resistenza alla repressione fascista.

Il compagno Lizzero è stato arrestato di nuovo nel 1934, per aver organizzato la resistenza alla repressione fascista.

Il compagno Lizzero è stato arrestato di nuovo nel 1934, per aver organizzato la resistenza alla repressione fascista.

Il compagno Lizzero è stato arrestato di nuovo nel 1934, per aver organizzato la resistenza alla repressione fascista.

Il compagno Lizzero è stato arrestato di nuovo nel 1934, per aver organizzato la resistenza alla repressione fascista.

Il compagno Lizzero è stato arrestato di nuovo nel 1934, per aver organizzato la resistenza alla repressione fascista.

Il compagno Lizzero è stato arrestato di nuovo nel 1934, per aver organizzato la resistenza alla repressione fascista.

Il compagno Lizzero è stato arrestato di nuovo nel 1934, per aver organizzato la resistenza alla repressione fascista.

Il compagno Lizzero è stato arrestato di nuovo nel 1934, per aver organizzato la resistenza alla repressione fascista.

Solidarietà proletaria in alto e in basso

Il legame fra le Federazioni settentrionali e quelle meridionali

Udine collegata con Avellino

La Direzione centrale del Partito Comunista Italiano in data 2 luglio ha inviato alle Federazioni provinciali di Udine e Avellino la lettera alla Federazione provinciale comunista di Udine.

Cari compagni, la liberazione dell'Italia del nord, spezzando la barriera che divideva i due tronconi d'Italia, pone al nostro Partito la necessità di creare gli stretti e intensi legami tra le nostre organizzazioni del Nord e quelle del Sud. Legami che diano la possibilità ai dirigenti delle nostre organizzazioni di tutti i comandi e di tutti i comandi di cooperare i problemi reali e concreti che si pongono nelle diverse regioni d'Italia, che permettano alle nostre organizzazioni un permanere nel tempo, che permettano di facilitare la realizzazione di una effettiva sempre più salda e larvata collaborazione tra le nostre organizzazioni.

In generale le organizzazioni del Nord, contrariamente a quelle del Sud, sono state assai più attive nel lavoro di propaganda e di organizzazione. Per contro le organizzazioni del Sud sono state assai più attive nel lavoro di propaganda e di organizzazione.

La segreteria del Partito ha deciso di stabilire un legame tra ciascuna delle Federazioni provinciali del Nord e una delle più importanti del Sud.

Sarà la sezione d'organizzazione che stabilirà questo legame e che provvederà a far arrivare le richieste delle Federazioni, che ad esempio in forma Campagna di essere assai più attive nel lavoro di propaganda e di organizzazione.

La Direzione centrale del Partito ha deciso di stabilire un legame tra ciascuna delle Federazioni provinciali del Nord e una delle più importanti del Sud.

Sarà la sezione d'organizzazione che stabilirà questo legame e che provvederà a far arrivare le richieste delle Federazioni, che ad esempio in forma Campagna di essere assai più attive nel lavoro di propaganda e di organizzazione.

La Direzione centrale del Partito ha deciso di stabilire un legame tra ciascuna delle Federazioni provinciali del Nord e una delle più importanti del Sud.

Sarà la sezione d'organizzazione che stabilirà questo legame e che provvederà a far arrivare le richieste delle Federazioni, che ad esempio in forma Campagna di essere assai più attive nel lavoro di propaganda e di organizzazione.

La Direzione centrale del Partito ha deciso di stabilire un legame tra ciascuna delle Federazioni provinciali del Nord e una delle più importanti del Sud.

Sarà la sezione d'organizzazione che stabilirà questo legame e che provvederà a far arrivare le richieste delle Federazioni, che ad esempio in forma Campagna di essere assai più attive nel lavoro di propaganda e di organizzazione.

La Direzione centrale del Partito ha deciso di stabilire un legame tra ciascuna delle Federazioni provinciali del Nord e una delle più importanti del Sud.

Sarà la sezione d'organizzazione che stabilirà questo legame e che provvederà a far arrivare le richieste delle Federazioni, che ad esempio in forma Campagna di essere assai più attive nel lavoro di propaganda e di organizzazione.

La Direzione centrale del Partito ha deciso di stabilire un legame tra ciascuna delle Federazioni provinciali del Nord e una delle più importanti del Sud.

Sarà la sezione d'organizzazione che stabilirà questo legame e che provvederà a far arrivare le richieste delle Federazioni, che ad esempio in forma Campagna di essere assai più attive nel lavoro di propaganda e di organizzazione.

La Direzione centrale del Partito ha deciso di stabilire un legame tra ciascuna delle Federazioni provinciali del Nord e una delle più importanti del Sud.

La guerra

La guerra

La guerra

La guerra

La guerra

La guerra

La guerra

La guerra

La guerra

La guerra

La guerra

La guerra

La guerra

La guerra

La guerra

La guerra

La guerra

La guerra

La guerra

Chiara relazione del compagno Modesti - Epurazione - Costituente

Riforma agraria e industriale - Rapporti con i socialisti ed i democristiani

Mercoledì 15 agosto ha avuto luogo la sede dell'Alleanza della sinistra, con la partecipazione dei compagni Modesti, Togliatti, Lizzero, e altri.

Il presidente dell'Alleanza della sinistra, il compagno Modesti, ha parlato della situazione attuale e della necessità di una riforma agraria e industriale.

Il compagno Modesti ha parlato della situazione attuale e della necessità di una riforma agraria e industriale.

Il compagno Modesti ha parlato della situazione attuale e della necessità di una riforma agraria e industriale.

Il compagno Modesti ha parlato della situazione attuale e della necessità di una riforma agraria e industriale.

Il compagno Modesti ha parlato della situazione attuale e della necessità di una riforma agraria e industriale.

Il compagno Modesti ha parlato della situazione attuale e della necessità di una riforma agraria e industriale.

Il compagno Modesti ha parlato della situazione attuale e della necessità di una riforma agraria e industriale.

Il compagno Modesti ha parlato della situazione attuale e della necessità di una riforma agraria e industriale.

Il compagno Modesti ha parlato della situazione attuale e della necessità di una riforma agraria e industriale.

Il compagno Modesti ha parlato della situazione attuale e della necessità di una riforma agraria e industriale.

Nord e sud

Nord e sud

Nord e sud

Nord e sud

Nord e sud

Nord e sud

Nord e sud

Nord e sud

Nord e sud

Nord e sud

Nord e sud

Nord e sud

Nord e sud

Rapporti con la democrazia cristiana

Rapporti con la democrazia cristiana

Rapporti con la democrazia cristiana

Rapporti con la democrazia cristiana

Rapporti con la democrazia cristiana

Rapporti con la democrazia cristiana

Rapporti con la democrazia cristiana

Rapporti con la democrazia cristiana

Rapporti con la democrazia cristiana

Rapporti con la democrazia cristiana

La Costituente obiettivo immediato del popolo italiano

La Costituente obiettivo immediato del popolo italiano

La Costituente obiettivo immediato del popolo italiano

La Costituente obiettivo immediato del popolo italiano

La Costituente obiettivo immediato del popolo italiano

La Costituente obiettivo immediato del popolo italiano

La Costituente obiettivo immediato del popolo italiano

La Costituente obiettivo immediato del popolo italiano

La Costituente obiettivo immediato del popolo italiano

La Costituente obiettivo immediato del popolo italiano

La Costituente obiettivo immediato del popolo italiano

La Costituente obiettivo immediato del popolo italiano

La Costituente obiettivo immediato del popolo italiano

LAVORATORI!

LAVORATORI!

LAVORATORI!

LAVORATORI!

LAVORATORI!

LAVORATORI!

LAVORATORI!

LAVORATORI!

LAVORATORI!

LAVORATORI!

LAVORATORI!

LAVORATORI!

LAVORATORI!

LAVORATORI!

LAVORATORI!

LAVORATORI!

LAVORATORI!

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

LA LOTTA E IL LAVORO

